

FARINELLI

«Ace the AP - Advanced Placement Italian Exam», di Bruna Petrarca Boyle (con Cd) - Per avere un'idea di quel che c'è da aspettarsi in quest'impegnativa prova d'esame e per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Sezioni dedicate all'ascolto, alla lettura, alla scrittura, alla cultura e al linguaggio vivo parlato. La Petrarca Boyle (College Board Consultant of the AP Italian Language Culture Course, e direttrice dell'AATI National Italian High School Contest Examination) offre qui uno spaccato dall'interno degli Usa.

I corsi di AP per l'italiano, disegnati su misura per studenti che vogliono sul serio approfondire la conoscenza della nostra lingua, richiedono impegno e una vasta mole di letture e compiti scritti. Lo scopo è far sì che lo studente non solo impari ma anche "pensi", lavorando con assiduità sia fra i banchi scolastici che a casa.

Quali i vantaggi di questi corsi? Risparmiare tempo e soldi, mostrare al college o all'università dove ci si voglia iscrivere quanto intenso sia il proprio desiderio di imparare e

AP[®], ora siamo pronti di Tony Abruzzese

QUOTIDIANO ITALIANO
Oggi america
Anno XIX,
n. 133
Domenica
14 maggio
2006
Sunday,
May 14
2006
NATIONAL EDITION \$1.75
(Outside metropolitan area) **\$1.50**
Westwood, New Jersey Tel. 212-268-0250 o 201-358-6692. Fax 212-268-0379



praticare la nostra lingua e rendere, in definitiva, più forti le proprie possibilità di essere accettati dal college-università dove ci si vuole laureare.

Questo testo della Petrarca Boyle dà abbastanza idea di cosa si debba fare e di come si svolgerà l'eventuale prova finale, offrendo consigli e schemi non solo pratici ma teorici, vivisezionando le due sezioni della prova AP, quella appunto riservata alla "Multiple Choice" e quella riguardante la scrittura vera e propria.